FONDAZIONE SAN GAETANO

SCHEDA TECNICA

fondazione sangaetano ets

PROGETTO LA SOGLIA

SERVIZIO DI PRONTA ACCOGLIENZA (L'Alternativa)

Unità complessa "La Soglia"
Via Don Faccin, 48/50
35015 Schio (VI)
T. 0445 52 86 08 - F. 0445 50 40 42
lasoglia@fondazionesangaetano.it



Lista aggiornata dello stato della revisione

Revisione numero	Data	Descrizione
00	17.01.2025	Aggiornamento generale della scheda tecnica

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Servizio di Pronta Accoglienza Residenziale con finalità di accoglienza di persone tossicodipendenti e alcol dipendenti sia maschi che femmine, anche sottoposte a trattamenti farmacologici e misure alternative al carcere (**sono escluse le misure di sicurezza**), di durata non superiore a 90 giorni. Il Servizio è stato autorizzato, accreditato (D.G.R. 1818 del 09.12.2015) e adotta le linee guida emanate dalla Regione Veneto per il trattamento di persone affette da disturbo da dipendenza. La pronta accoglienza si caratterizza per interventi di intensità calibrata in base alle risorse del paziente e finalizzati fondamentalmente alla sospensione, anche temporanea, dell'uso di sostanze stupefacenti e/o alcol nella prospettiva sia di incrementare la qualità della vita, sia di creare le condizioni per una presa in carico più globale. L'obiettivo generale è quello di consentire alla persona di disintossicarsi dalle sostanze di abuso con un approccio integrato costituito da interventi farmacologici, educativi e terapeutici validando e rafforzando le motivazioni intrinseche al paziente.

A CHI È RIVOLTO IL SERVIZIO

Persone affette da disturbo da dipendenza anche sottoposte a trattamenti farmacologici e a misure alternative al carcere (**sono escluse le misure di sicurezza**). **Il Servizio si distingue per la celerità dei tempi di inserimento, per la capacità di gestire persone di entrambi i sessi ed è particolarmente indicato per la pronta accoglienza di persone che hanno già fatto l'esperienza della comunità terapeutica** che necessitano di un successivo trattamento semiresidenziale (realizzabile anche presso il Servizio Semiresidenziale "Champion" a Schio).

COME SI ACCEDE

Per accedere al Servizio è necessario contattare il Servizio Accoglienza Ambulatoriale della Fondazione:
T. 0444 54 25 41 | **FAX** 0444 54 24 72 | **e-mail** accoglienza@fondazionesangaetano.it.

Documentazione richiesta per l'inserimento:

- Valutazione multidisciplinare (medica, psicologica e sociale) da parte del Servizio pubblico o dei Servizi accreditati a tal fine ritenuti idonei dalla Regione.
- Piano terapeutico farmacologico per i farmaci sostitutivi e per i neurolettici atipici se previsti.
- Autorizzazione all'inserimento fornito dal Ser.D. di riferimento.
- Impegno di spesa da parte dei Servizi Invianti.
- Carta d'Identità con residenza valida, Tessera Sanitaria cartacea e Tessera Sanitaria magnetica, esenzione del ticket.

CONTESTO ABITATIVO

Il Servizio dispone di 15 posti letto. Gli alloggi sono adeguatamente arredati, con camere da 2-3 posti letto. I servizi collettivi sono costituiti da un salone multifunzionale per la socializzazione e per le attività ricreative (dotato di impianto stereo - TV, lettore DVD, laboratorio attività artistiche, sala biliardo,) biblioteca, locale palestra attrezzata, una sala per i colloqui individuali e per i gruppi educativi e terapeutici, un salone che funge da refettorio e una cucina. La sede dispone inoltre di un ufficio operatori, di un ufficio direzione e di un'infermeria. La struttura è una costruzione situata nel centro storico di Schio (VI), perfettamente collegata, con ampio spazio verde dove trovano posto un campo da calcetto/volley e un piccolo orto, nonché una terrazza con tavoli e sedie per favorire momenti di relax.

COME SI REALIZZA

Il paziente in ingresso viene sottoposto ad un inquadramento clinico-diagnostico con lo svolgimento di esami medici di routine (esami del sangue, elettrocardiogramma, ecc..), di colloqui di assessment e test psicodiagnostici sia per valutare le sue problematiche e le sue risorse sia l'idoneità del programma terapeutico. In questa fase della durata di 3 mesi il paziente viene inserito gradualmente nella vita comunitaria e partecipa attivamente alle attività che scandiscono la quotidianità. Grazie al ricovero in un ambiente protetto assicurato dalla presenza h24 di operatori e di personale specialistico, la persona è monitorata e supportata a gestire la disintossicazione dalle sostanze stupefacenti e/o alcol e a superare situazioni problematiche quali nello specifico stati di craving verso le sostanze di abuso e/o sintomi astinenziali. In presenza di un quadro psicofisico stabile è possibile scalare la terapia sostitutiva ma per le forme di dipendenza gravi, recidivanti, la comunità predilige il trattamento di mantenimento con terapia sostitutiva. Al termine di questo primo periodo viene elaborato insieme alla persona e in accordo con gli invianti (Se.D., U.e.p.e.,) un progetto individualizzato finalizzato a riabilitarlo, compatibilmente con le sue capacità e risorse, e che può realizzarsi anche presso un altro servizio. Le attività e gli interventi propri del servizio sono descritti nella seguente tabella:

AREA DI INTERVENTO	INTERVENTI ATTUATI
Area Sanitaria	**Monitoraggio/scalaggio della terapia farmacologica:** percorsi di disintossicazione, monitoraggio eventuale terapia farmacologica preesistente. **Monitoraggio sanitario:** mediante visite mediche effettuate dal MMG a cadenza periodica e/o al bisogno. Esami ematochimici e visite specialistiche per malattie correlate all'uso attraverso la presa in carico da parte dell'U.O. day-hospital malattie infettive dell' Ospedale Nuovo di Santorso; il servizio si avvale inoltre della Consulenza Psichiatrica di supporto a frequenza settimanale per monitorare eventuale terapia psichiatrica precedente all'ingresso e/o valutazione di possibili quadri psicopatologici.
Area Terapeutica	Presa in carico mediante: indagini e approfondimenti psicodiagnostici sia dal punto di vista del funzionamento psicologico che neurocognitivo, incontri di gruppo e colloqui individuali settimanali finalizzati al rinforzare la motivazione all'astinenza e fornire strategie di evitamento della ricaduta e di gestione del craving. Vengono fornite le basi per riflessioni e attivazione di migliori strategie relazionali (coping, assertività ecc.). Colloqui finalizzati alla elaborazione ricaduta per gli ospiti provenienti da ricadute successive a precedenti percorsi terapeutico-riabilitativi.
Area Educativa	Riabilitazione sociale: la proposta educativa si declina attraverso interventi integrati di rieducazione, recupero di un'ordinata quotidianità, educazione ed assistenza con il supporto e l'accompagnamento quotidiano di un educatore professionale referente (Case manager) teso a stimolare e rielaborare le interazioni con ospiti inseriti e personale operante o orbitante nel Servizio. Inoltre gruppi di attività sportiva, cineforum, attività di rilassamento con trainer qualificato, laboratorio del pane.
Area Lavorativa	Area occupazionale: coinvolgimento nei lavori di manutenzione e cura dell'orto, collaborazione attiva con il Duomo di Schio per la manutenzione del verde delle parrocchie ad esso collegate al fine di riabilitare competenze, tenuta di tempi e responsabilità in ambito lavorativo.

È inoltre realizzato un supporto e collaborazione con i familiari attraverso incontri individuali per nucleo, finalizzati a coltivare e valorizzare il rapporto con il proprio caro, la collaborazione tra famiglia e Servizio e per facilitare la gestione delle eventuali crisi che il paziente può trovarsi ad affrontare durante il percorso riabilitativo e per evitare i drop-out.

FASI E TEMPI COMPLESSIVI DI SVOLGIMENTO

Il Servizio è organizzato per accogliere il cliente entro i 3 giorni dalla presentazione della domanda o dall'invio, ad eccezione di situazioni cliniche del cliente o saturazione dei posti letto. Attua un programma di Pronta Accoglienza residenziale individualizzato della durata massima di 90 giorni, così come previsto dallo standard dell'accreditamento per la Regione Veneto. L'accoglienza residenziale si caratterizza per una primaria presa in carico particolarmente attenta agli aspetti della salute ed al raggiungimento della stabilizzazione farmacologica (terapia sostitutiva eventuale, terapia farmacologica, umore, ecc.). Si attiva inoltre la valutazione degli aspetti motivazionali e neuro cognitivi e di funzionamento psicologico anche attraverso strumenti testistici, l'osservazione clinica e la raccolta anamnestica.
Tutta l' equipe lavora attivamente per creare e rinforzare **l'alleanza terapeutica**.

Al paziente vengono assegnati il case manager e lo psicoterapeuta di riferimento entro **24h dall'ingresso** con loro condivide il regolamento interno della sede e il 1° consenso informato. Il **medico psichiatra**, salvo emergenze, lo prende in carico entro max 3 giorni. Nelle successive 48 ore l'equipe individua i gruppi più adatti al paziente e procede al **graduale inserimento**.

METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI E PRINCIPI ISPIRATORI

La teoria di riferimento condiviso da tutto il personale presente in struttura è il colloquio motivazionale che costituisce la base teorica su cui si integrano teorie e tecniche cognitive-comportamentali, in particolare la DBT, l'EMDR e tecniche di mindfulness.
Nella fase di Pronta Accoglienza il focus dell'intervento è quello dell'accoglienza nel tentativo iniziale di affrancarsi dal mondo della dipendenza. Particolare attenzione viene data agli aspetti fisico/sanitari e al raggiungimento di una stabilizzazione anche farmacologica (terapia sostitutiva eventuale, terapia farmacologica, tono dell'umore, ecc.). dopo una prima fase di stabilizzazione e osservazione si avvia una fase di valutazione del funzionamento psicologico e neuro cognitivo della persona con l'utilizzo di strumenti testistici (MMPI, Millon, ENB2, CBA_VE al fine di valutare l'efficacia del trattamento). Trasversalmente si lavora in modo costante sulla motivazione ad intraprendere un percorso di astinenza dalle sostanze e di cambiamento con dei gruppi specifici e gruppi psico-educazionali. Vengono attuati interventi di carattere educativo, relazionale e motivazionale finalizzati a preparare la persona al percorso riabilitativo più idoneo.

VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INTERVENTI

Ogni intervento viene registrato nel diario clinico informatizzato mediante un software e periodicamente valutato in sede di supervisione relativamente alla sua efficacia sulla singola persona. Gli interventi possono quindi essere modificati e/o attivati a seconda delle necessità individuali.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI ESITI DEGLI INTERVENTI

La valutazione dell'uso di sostanze legali e illegali viene effettuato a random e a vista attraverso controlli periodici con gli appositi strumenti di misurazione o analisi di laboratorio.
La valutazione dello stato di salute viene effettuata periodicamente dal medico di base
La valutazione della gravità dell'addiction, dell'adeguatezza nella quotidianità, del comportamento interpersonale, della cura della propria persona, dei rapporti con i familiari e degli stessi familiari viene effettuata all'inizio e alla fine del trattamento tramite apposita scheda di valutazione. Tali valutazioni saranno utilizzate per la stesura del progetto terapeutico-educativo individualizzato assieme all'esito dello screening psicopatologico effettuato in fase di pre-accoglienza presso il Servizio "La Traccia". Gli strumenti testistici SCI-90 e MAC vengono utilizzati come re-test per verificare il cambiamento.

MODALITÀ PER LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Esiste una scheda di rilevazione della soddisfazione dell'ospite e dei suoi familiari relativamente ai servizi offerti. Tale rilevazione viene effettuata alla conclusione del trattamento di Pronta Accoglienza.

PROCEDURE PER ASSICURARE LA TUTELA DELLE PERSONE

È applicato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) "Normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali". Viene utilizzata la relativa documentazione aggiornata (Documento Programmatico sulla Sicurezza e Informativa sulla Privacy).

Esiste un regolamento che prevede l'esclusione di ogni forma di coercizione fisica, psichica e morale. Viene garantita inoltre la tutela della volontà dell'ospite e l'accesso alle informazioni sul trattamento dei dati sensibili. Ogni persona gode di copertura assicurativa.
Vengono effettuate periodiche verifiche d'idoneità della struttura alle norme di sicurezza vigenti.

STRATEGIE DI SVILUPPO DEL SERVIZIO

Raccolta, elaborazione ed analisi dei dati clinici, degli obiettivi raggiunti e/o disattesi, delle motivazioni sottostanti il drop-out, delle prestazioni erogate e della soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari, volte a ridiscutere a cadenza periodica le linee guida del Servizio.

ORGANICO

Un Direttore Responsabile, uno Psicologo, uno Psichiatra, un Infermiere, cinque Operatori, un Amministrativo, un Supervisore; ovvero il personale previsto nello standard dell'accreditamento della Regione Veneto.

FONDAZIONE SAN GAETANO

SCHEDA TECNICA

PROGETTO LA SOGLIA

SERVIZIO DI PRONTA ACCOGLIENZA

fondazione sangaetano ets

www.fondazionesangaetano.it

©

Il presente Documento è di proprietà esclusiva della Fondazione San Gaetano ets. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Fondazione. Ogni violazione sarà perseguita a termini di legge